

Giochi con i problemi di addizione e sottrazione

◆ Diverse ricerche hanno dimostrato che, nell'ambito dei problemi matematici, i solutori più abili non si lasciano trarre in inganno da etichette verbali simili, ma riconoscono lo schema di soluzione e lo applicano a tutti i problemi che condividono la stessa struttura matematica. Tale abilità è complessa da acquisire, quindi è utile cominciare in classe prima.

◆ **Come intervenire.** Si può attaccare in classe un cartellone con degli esempi di problemi conosciuti e approfonditi dai bambini classificandoli in problemi che richiedono l'addizione e problemi che richiedono la sottrazione.

Lo stesso gioco viene proposto nella **scheda D1** e su www.lavitascolastica.it > **Didattica** nelle **schede D2 e D3**, graduate per difficoltà. L'attenzione non deve essere posta sulla soluzione dei problemi, peraltro molto semplice, ma sulla loro categorizzazione in base al procedimento risolutivo. Lampadina indica l'operazione di addizione se sale le scale e la sottrazione se le scende.

◆ **Per saperne di più.** Lucangeli D., Tressoldi P.E., Cendron M. (2003). *SPM. Test delle abilità di soluzione dei problemi matematici*. Trento: Erickson.

Chiara Barausse e Marta Todeschini